



LICEO SCIENTIFICO STATALE "N.
COPERNICO"



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di educazione
scientifica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-PESN)

n° 1381 / 2016
25/02/2016 10:42:20

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLO' COPERNICO"

Via Planis, 25 - 33100 Udine

www.liceocopernico.it

E-mail: info@liceocopernico.it

PEC: info@pec.liceocopernico.it

C.F. 80015230305 Tel. 0432-504190 Fax 0432-512185

Firma



PROT. N. (v segnatura)

Udine, 25/02/2016

DELIBERA N. 99 DELLA SEDUTA CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 11/02/2016:
REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI
E FORNITURE.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO il Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori
servizi e forniture, redatto ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice
dei contratti Pubblici relativa ai lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I.44/2001;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture,
scegliono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per
importi da € 10.000,00, limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 45 del
11/02/2015) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 de D.I.44/2001 e per importi
da € 40.000,00 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori,
si applica la disciplina di cui all'art. 25 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art.
125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto
ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione
appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare
idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di
ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato
l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono
tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle
norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs
163/2006;

VISTO la bozza di Regolamento proposta dal MIUR nell'ambito delle linee guida dell'autorità di
gestione dei fondi strutturali europei PON 2014_2020 -per la scuola competenze e ambienti per
l'apprendimento;

RITENUTO che il nuovo Regolamento che si va a sottoporre alla presente deliberazione è parte
integrante del Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di acquisizione in economia di lavoro, beni
o servizi" approvato con delibera del CdI n. 55 del 02/05/2012 che disciplina le modalità di

attuazione delle procedure per la selezione figure professionali quali esperti interni ed esterni e per l'acquisizione di lavori servizi e forniture in economia;
con la seguente votazione espressa in forma palese: all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori servizi e forniture redatto ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti Pubblici relativa ai lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I.44/2001;
- di diffondere il presente atto tramite pubblicazione all'albo on-line, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.
Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL PRESIDENTE DEL C. D'I.

Laura PAGANI



IL SEGRETARIO

Marina Roberta Domeneghini

